

BONUS PSICOLOGI

Il 27/05/2022 il Ministro della salute ha firmato il Decreto che attua il D.L. n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022, nel quale viene stabilito **un contributo ai fini di sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi**, in favore di coloro che si trovano in stato di:

- depressione;
- ansia;
- stress;
- fragilità psicologica;

causato dall'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica.

Destinatari e ammontare contributo

Il bonus è accessibile le persone in condizione di fragilità psicologica, dovuta all'emergenza pandemica, per spese relative a sessioni di psicoterapia presso psicologi che abbiano aderito all'iniziativa.

Gli psicologi dovranno comunicare preventivamente la loro adesione all'Ordine professionale di appartenenza.

Il contributo deve essere utilizzato entro 180 giorni dalla data di accoglimento dell'istanza, a pena di decadenza. Il contributo massimo, per ciascun individuo, è di 600 euro una tantum, parametrato in base alle diverse fasce ISEE, secondo tre scaglioni:

ISEE	CONTRIBUTO PER SEDUTA	IMPORTO MASSIMO
< 15.000 euro	50 euro	600 euro
Tra 15.000 e 30.000 euro	50 euro	400 euro
Tra 30.000 e 50.000 euro	50 euro	200 euro

Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro.

Presentazione domanda

In riferimento alle modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, entità dello stesso e requisiti, anche reddituali, per l'assegnazione, si rimanda a un Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

L'Inps e il Ministero della salute comunicheranno la data di avvio delle istanze di accesso al beneficio, da effettuare all'Inps tramite modalità telematica, fornendo le dichiarazioni sostitutive di autocertificazione. Una volta presentata l'istanza verrà rilasciato un codice univoco.



Dopo l'intervallo temporale dedicato alla presentazione delle domande, l'Inps redigerà le graduatorie comunicando ai beneficiari l'accoglimento dell'istanza e un codice univoco del valore attribuito a scalare.

Modalità di utilizzo

Il beneficiario dovrà comunicare il codice univoco al professionista il quale accederà alla piattaforma INPS e, verificata la disponibilità dell'importo della prestazione, ne indica l'importo inserendo la data della seduta.

Una volta erogata la prestazione, la fattura intestata al beneficiario della prestazione, indicante il relativo codice univoco, dovrà essere inserita nella piattaforma INPS, che a sua volta comunicherà al beneficiario l'importo utilizzato e la quota rimanente.

Si precisa in ogni caso che per ogni eventuale dettaglio sarà necessario attendere la pubblicazione del Decreto attuativo che presumibilmente uscirà entro il 30/06/2022.

Lo Studio è a disposizione per gli approfondimenti necessari.

Cordiali saluti,

Studio Bacchin Berton & Associati

